



Progetti e iniziative

attività 2013



PROGETTI E INIZIATIVE delle Associazioni di Volontariato

Gomitolo Rosa è un contenitore di idee e di persone di buona volontà che intendono sostenere le associazioni di donne impegnate sul fronte del tumore al seno e della salute della donna in Italia e in Europa, recuperando la lana non assorbita dal mercato e contribuendo ad un miglior equilibrio dell' ambiente. La sua iniziativa di supporto è verso progetti già pronti per essere realizzati, promossi dalle principali associazioni che sostengono le donne colpite dal tumore al seno, ma privi delle necessarie risorse finanziarie per diventare realtà.

Il suo nome (Gomitolo Rosa) deriva dal materiale scelto per realizzare questo sostegno la lana, caratterizzata dalla assoluta tracciabilità della fibra d' origine e dalle caratteristiche intrinseche del filato. L' iniziativa Gomitolo Rosa propone di spedire una scatola da 200 gomitoli senza richiesta di pagamento, una tesserina gratuita fa diventare la propria associazione socia del Gomitolo . L' offerta minima per Gomitolo Rosa è di 5 euro, 3 vanno a sostenere i costi di lavorazione e recupero della lana autoctona e 2 euro restano all' associazione che partecipa all' iniziativa Gomitolo Rosa.

In seguito vengono "distribuiti " i gomitoli ad offerta libera (non venduti) e viene rilasciata una ricevuta di donazione (quindi una ricevuta emessa dalla propria associazione).

Quando sono finiti i 200 gomitoli si inviano 600 euro (3 a gomitolo, come s'era detto) al Gomitolo Rosa come contributo in quanto sostenitore (e infatti noi dobbiamo mandare la tesserina). Tutto quello raccolto con i 200 gomitoli, meno appunto i 600 euro, rimane alla associazione.

Per ora stiamo facendo così e sembra funzionare.

Le 600 euro che vengono restituite vanno a contribuire alla realizzazione del Gomitolo Rosa e ad aiutare il recupero della lana autoctona che altrimenti sarebbe abbandonata nei campi, pena l' inquinamento del suolo, e neppure bruciata , pena l' inquinamento dell' aria. Sostenendo l' iniziativa gomitolo Rosa si ottiene il recupero della lana, la protezione dell' ambiente e si aiuta la salute della donna.

Tutte le informazioni: www.gomitolorosa.org



Agenord
Agenzia Stampa
Quotidiana
Impresa & Lavoro



MILANO: SEA, GOMITOLO ROSA, FERRI E LANA ALL'AEROPORTO PER LA LOTTA CONTRO IL TUMORE AL SENO

MARZO 01, 2013 AGENORD

(AGENORD) _ Milano, 1 mar _ Nasce una nuova iniziativa dalla collaborazione fra Gomitolo Rosa e Sea, la società di gestione degli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa: "Please...Knitta la lana, scalda la vita", a favore della prevenzione, della salute della donna, del recupero della lana e la protezione dell' ambiente. Dal 5 all' 8 marzo, all'aeroporto di Milano Linate l'attesa del volo si potrà trasformare in un'attività produttiva e soprattutto benefica, con Gomitolo Rosa, che offrirà la possibilità di ricevere lezioni gratuite da Caterina Donato in arte Horujo, su come si usano i ferri circolari (che si differenziano dai ferri tradizionali dritti per la lavorazione senza cuciture e la praticità di portarli in giro lavorando comodamente negli spazi pubblici). Dopo i controlli di sicurezza fra i finger 19 e 20, dalle ore 9.30 alle ore 17.30 sarà presente un desk dell'associazione Gomitolo Rosa e con un'offerta minima di 5 euro sarà possibile avere un Gomitolo Rosa di lana autoctona per imparare a lavorare a maglia. Gomitolo Rosa è un'iniziativa che intende sostenere la lotta contro il tumore al seno, tramite il supporto a tutte le iniziative già esistenti sia a livello nazionale che locale. Il suo nome deriva dal materiale scelto per realizzare questo sostegno, la lana. Una lana proveniente esclusivamente da regioni italiane, che andrebbe venduta sottocosto per eccesso di disponibilità o distrutta poiché ritenuta non idonea al mercato del consumo o – in qualche caso – bruciata, inquinando ancora di più i nostri boschi e le nostre montagne. Una lana lavorata dalla sapienza secolare dei laboratori delle valli biellesi tramite un processo produttivo a chilometro zero, caratterizzato dalla tracciabilità della fibra d'origine e dalle caratteristiche intrinseche del filato. Un colore rosa dalla formula registrata che verrà usato in tutti i prodotti che man mano nasceranno dalla fantasia e dalla creatività di chi vorrà partecipare all'iniziativa.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.gomitolorosa.org scrivere a segreteria@gomitolorosa.org o chiamare il numero 3383386722

asca



agenzia stampa quotidiana nazionale

direttore responsabile Gianfranco Astori

Milano: accordo Sea-Gomitolo Rosa per lavorare a maglia in aeroporto

01 Marzo 2013 - 13:11

(ASCA) - Milano, 29 feb - Nasce una nuova iniziativa dalla collaborazione fra Gomitolo Rosa e Sea, la società di gestione degli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa: "Please...Knitta la lana, scalda la vita", a favore della prevenzione, della salute della donna, del recupero della lana e la protezione dell' ambiente.

Dal 5 marzo all' 8 marzo presso l' aeroporto di Milano Linate l'attesa del volo si potrà trasformare in un'attività produttiva e soprattutto benefica, con Gomitolo Rosa, che offrirà la possibilità di ricevere lezioni gratuite da Caterina Donato in arte Horujo, su come si usano i ferri circolari (che si differenziano dai ferri tradizionali dritti per la lavorazione senza cuciture e la praticità di portarli in giro lavorando comodamente negli spazi pubblici).

Dopo i controlli di sicurezza fra i finger 19 e 20, dalle ore 9.30 alle ore 17.30 sarà presente un desk dell'associazione Gomitolo Rosa e con un' offerta minima di 5 euro sarà possibile avere un Gomitolo Rosa di lana autoctona per imparare a lavorare a maglia.

Gomitolo Rosa è un'iniziativa che intende sostenere la lotta contro il tumore al seno, tramite il supporto a tutte le iniziative già esistenti sia a livello nazionale che locale.

com-fcz/rus



Borsa Italiana

London Stock Exchange Group

Sea: nasce collaborazione con Gomitolo Rosa per salute donna

Sea: nasce collaborazione con Gomitolo Rosa per salute donna

MILANO (MF-DJ)--Sea e Gomitolo Rosa hanno dato vita all'iniziativa "Please.Knitta la lana, scalda la vita", a favore della prevenzione, della salute della donna, del recupero della lana e la protezione dell'ambiente.

Dal 5 marzo all'8 marzo, spiega una nota, presso l'aeroporto di Linate Gomitolo Rosa offrirà la possibilità di ricevere lezioni gratuite da Caterina Donato in arte Horujo, su come si usano i ferri circolari. Dopo i controlli di sicurezza fra i finger 19 e 20, dalle ore 9h30 alle ore 17h30 sarà presente un desk dell'associazione Gomitolo Rosa e con un'offerta minima di 5 euro sarà possibile avere un Gomitolo Rosa di lana autoctona per imparare a lavorare a maglia. com/lab

(END) Dow Jones Newswires

March 01, 2013 12:54 ET (17:54 GMT)

Copyright (c) 2013 MF-Dow Jones News Srl.

Linate, un gomitolo rosa per scaldare la vita

Iniziativa di solidarietà in collaborazione fra Gomitolo Rosa e Sea. Dal 5 all' 8 marzo all'aeroporto di Milano l'attesa del volo può diventare occasione per imparare a lavorare a maglia e sostenere la lotta contro il tumore al seno difendendo anche la produzione di lana autoctona

Redazione - Ven, 01/03/2013 - 17:29

Un gomitolo rosa, mano ai ferri e si impara a lavorare la lana. Dove, in aeroporto mentre si aspetta il volo. E' una nuova **iniziativa di solidarietà** che nasce dalla collaborazione fra **Gomitolo Rosa** e **Sea**, la società di gestione degli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa: "Please...Knitta la lana, scalda la vita", a favore della prevenzione, della salute della **donna**, del recupero della lana e la protezione dell' **ambiente**.

Dal 5 marzo all' 8 marzo **all' aeroporto di Milano Linate** l'attesa del volo si potrà trasformare in un'attività produttiva e soprattutto benefica, con Gomitolo Rosa, che offrirà la possibilità di ricevere lezioni gratuite da Caterina Donato in arte **Horujo**, su come si usano i ferri circolari (che si differenziano dai ferri tradizionali dritti per la lavorazione senza cuciture e la praticità di portarli in giro lavorando comodamente negli spazi pubblici).



Gomitolo Rosa è un'iniziativa che intende sostenere la lotta contro il **tumore al seno**, tramite il supporto a tutte le iniziative già esistenti sia a livello nazionale che locale. Il suo nome deriva dal materiale scelto per realizzare questo sostegno, la lana. Una lana autoctona, proveniente esclusivamente da regioni italiane, che andrebbe venduta sottocosto per eccesso di disponibilità o distrutta poiché ritenuta non idonea al mercato del consumo o - in qualche caso - bruciata, inquinando ancora di più i nostri boschi e le nostre montagne.

Una lana lavorata dalla sapienza secolare dei laboratori delle **valli biellesi** tramite un processo produttivo a km zero, caratterizzato dalla assoluta tracciabilità della fibra d'origine e dalle caratteristiche intrinseche del filato. Un colore rosa dalla formula registrata che verrà usato in tutti i prodotti che man mano nasceranno dalla fantasia e dalla creatività di chi vorrà partecipare all'iniziativa.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.gomitolorosa.org scrivere a

Linate, in attesa del volo? Puoi imparare a lavorare a maglia

 Commenti

Si tratta di un'iniziativa a favore della prevenzione, della salute della donna, del recupero della lana e la protezione dell'ambiente. Si svolgerà dal 5 marzo all'8 marzo presso l'aeroporto



Gomitolo di lana e ferri

Milano, 1 marzo 2013 - **Imparare a lavorare a maglia mentre si aspetta il proprio volo.** E' la nuova iniziativa in collaborazione fra Gomitolo Rosa (associazione che sostiene la lotta contro il tumore al seno) e Sea, la società di gestione degli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa. Si chiama **'Please&Knitta la lana, scalda la vita', a favore della prevenzione, della salute della donna, del recupero della lana e la protezione dell'ambiente e si svolgerà dal 5 marzo all'8 marzo presso l'aeroporto di Milano Linate.**

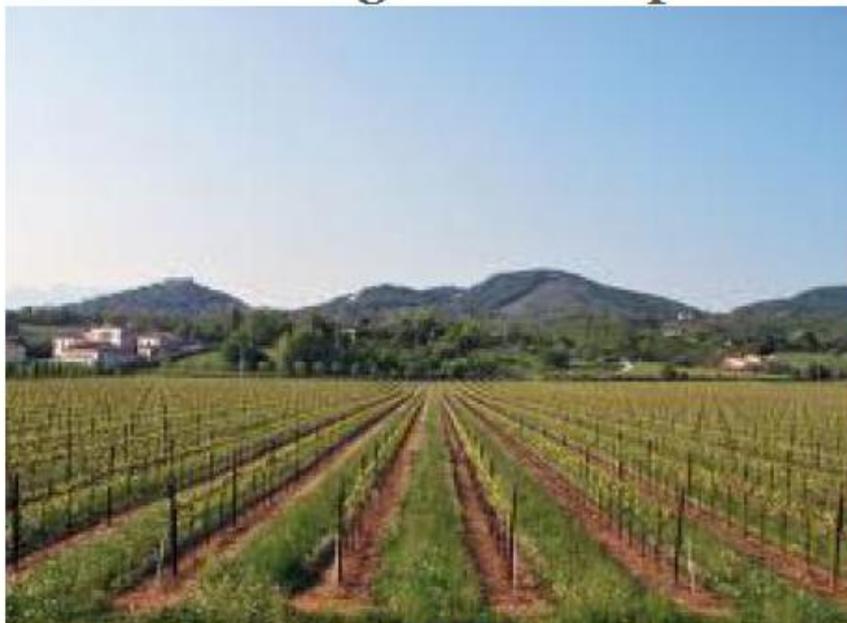
Dopo i controlli di sicurezza fra i finger 19 e 20, dalle ore 9.30 alle ore 17.30 sarà presente un desk dell'associazione Gomitolo Rosa e con un'offerta minima di 5 euro sarà **possibile avere un Gomitolo Rosa di lana autoctona per imparare a lavorare a maglia.** Le lezioni gratuite sono tenute da Caterina Donato in arte Horujo.

Il nome di Gomitolo Rosa deriva dal materiale scelto per realizzare i suoi progetti, la lana. Una lana autoctona, proveniente esclusivamente da regioni italiane, che andrebbe venduta sottocosto per eccesso di disponibilità o distrutta, ritenuta non idonea al mercato del consumo o - in qualche caso - bruciata, inquinando ancora di più i nostri boschi e le nostre montagne.

NEWS DAL TERRITORIO

IL MONDO / news dal territorio / 01 Marzo 2013

Milano: accordo Sea-Gomitolo Rosa per lavorare a maglia in aeroporto



Milano, 29 feb - Nasce una nuova iniziativa dalla collaborazione fra Gomitolo Rosa e Sea, la società di gestione degli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa: "Please...Knitta la lana, scalda la vita", a favore della prevenzione, della salute della donna, del recupero della lana e la protezione dell' ambiente.

Dal 5 marzo all' 8 marzo presso l' aeroporto di Milano Linate l'attesa del volo si potrà trasformare in un'attività produttiva e soprattutto benefica, con Gomitolo Rosa, che offrirà la possibilità di ricevere lezioni gratuite da Caterina Donato in arte Horujo, su come si usano i ferri circolari (che si differenziano dai ferri tradizionali dritti per la lavorazione senza cuciture e la praticità di portarli in giro lavorando comodamente negli spazi pubblici).

Dopo i controlli di sicurezza fra i finger 19 e 20, dalle ore 9.30 alle ore 17.30 sarà presente un desk dell'associazione Gomitolo Rosa e con un' offerta minima di 5 euro sarà possibile avere un Gomitolo Rosa di lana autoctona per imparare a lavorare a maglia.

Gomitolo Rosa è un'iniziativa che intende sostenere la lotta contro il tumore al seno, tramite il supporto a tutte le iniziative già esistenti sia a livello nazionale che locale.

com-fcz/rus



“PLEASE...KNITTA LA LANA, SCALDA LA VITA”

Lavorare a maglia all'aeroporto contro il tumore al seno



Gomitolo rosa

Iniziativa a Milano Linate grazie a Sea e Gomitolo Rosa: dal 5 all'8 marzo a disposizione un insegnante per imparare il knitting

Nasce una nuova iniziativa dalla collaborazione fra Gomitolo Rosa e SEA, la società di gestione degli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa: "Please...Knit la lana, scaldi la vita", a favore della prevenzione, della salute della donna, del recupero della lana e la protezione dell' ambiente.

Dal 5 marzo all' 8 marzo presso l' aeroporto di Milano Linate l'attesa del volo si potrà trasformare in un'attività produttiva e soprattutto benefica, con Gomitolo Rosa, che offrirà la possibilità di ricevere lezioni gratuite da Caterina Donato in arte Horujo, su come si usano i ferri circolari (che si differenziano dai ferri tradizionali dritti per la lavorazione senza cuciture e la praticità di portarli in giro lavorando comodamente negli spazi pubblici).

Dopo i controlli di sicurezza fra i finger 19 e 20, dalle ore 9.30 alle ore 17.30 sarà presente un desk dell'associazione Gomitolo Rosa e con un' offerta minima di 5 euro sarà possibile avere un Gomitolo Rosa di lana autoctona per imparare a lavorare a maglia.

Gomitolo Rosa è un'iniziativa che intende sostenere la lotta contro il tumore al seno, tramite il supporto a tutte le iniziative già esistenti sia a livello nazionale che locale.

Il suo nome deriva dal materiale scelto per realizzare questo sostegno, la lana. Una lana autoctona, proveniente esclusivamente da regioni italiane, che andrebbe venduta sottocosto per eccesso di disponibilità o distrutta poiché ritenuta non idonea al mercato del consumo o - in qualche caso - bruciata, inquinando ancora di più i nostri boschi e le nostre montagne.

Una lana lavorata dalla sapienza secolare dei laboratori delle valli biellesi tramite un processo produttivo a km zero, caratterizzato dalla assoluta tracciabilità della fibra d'origine e dalle caratteristiche intrinseche del filato. Un colore rosa dalla formula registrata che verrà usato in tutti i prodotti che man mano nasceranno dalla fantasia e dalla creatività di chi vorrà partecipare all'iniziativa.

Gomitolo Rosa è un'iniziativa che intende sostenere la lotta contro il tumore al seno, tramite il supporto a tutte le iniziative già esistenti sia a livello nazionale che locale.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.gomitolorosa.org scrivere a segreteria@gomitolorosa.org o chiamare il numero 3383386722.



Malpensa

News



[Home](#) [Compagnie](#) [IN aeroporto](#) [News](#) [Vip in transito](#) [Rassegna](#) [Foto](#) [Video](#) [Blog & Forum \(al volo!\)](#)

Aspetti l'aereo? Impara a sferruzzare

Publicato il [1 marzo 2013](#) da [admin](#)



Aspettare l'aereo sferruzzando. Perché no? Non lo sapete fare? Ora potete imparare.

Nasce una nuova iniziativa dalla collaborazione fra **Gomitolo Rosa e SEA**, la società di gestione degli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa: "Please...Knitta la lana, scalda la vita", a favore della prevenzione, della salute della donna, del recupero della lana e la protezione dell' ambiente.

Dal 5 marzo all' 8 marzo presso l' aeroporto di Milano Linate l'attesa del volo si potrà trasformare in un'attività produttiva e

soprattutto benefica, con Gomitolo Rosa, che offrirà la possibilità di ricevere **lezioni gratuite** da Caterina Donato in arte Horujo, su come si usano i ferri circolari (che si differenziano dai ferri tradizionali dritti per la lavorazione senza cuciture e la praticità di portarli in giro lavorando comodamente negli spazi pubblici).

Dopo i controlli di sicurezza fra i finger 19 e 20, dalle ore 9.30 alle ore 17.30 sarà presente un desk dell'associazione Gomitolo Rosa e con un' offerta minima di 5 euro sarà possibile avere un Gomitolo Rosa di lana autoctona per imparare a lavorare a maglia.

Gomitolo Rosa è un'iniziativa che intende sostenere la lotta contro il tumore al seno, tramite il supporto a tutte le iniziative già esistenti sia a livello nazionale che locale. Il suo nome deriva dal materiale scelto per realizzare questo sostegno, la lana. Una lana autoctona, proveniente esclusivamente da regioni italiane, che andrebbe venduta sottocosto per eccesso di disponibilità o distrutta poiché ritenuta non idonea al mercato del consumo o – in qualche caso – bruciata, inquinando ancora di più i nostri boschi e le nostre montagne.

Una lana lavorata dalla sapienza secolare dei laboratori delle valli biellesi tramite un processo produttivo a km zero, caratterizzato dalla assoluta tracciabilità della fibra d'origine e dalle caratteristiche intrinseche del filato. Un colore rosa dalla formula registrata che verrà usato in tutti i prodotti che man mano nasceranno dalla fantasia e dalla creatività di chi vorrà partecipare all'iniziativa.



01-03-2013 14:44

In attesa del volo, lezioni di maglia

Imparare a lavorare a maglia mentre si aspetta il proprio volo. E' la nuova iniziativa in collaborazione fra Gomitolo Rosa (associazione che sostiene la lotta contro il tumore al seno) e Sea, la società di gestione degli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa. Si chiama 'Please...Knitta la lana, scalda la vita', a favore della prevenzione, della salute della donna, del recupero della lana e la protezione dell' ambiente e si svolgerà dal 5 marzo all' 8 marzo presso l' aeroporto di Milano Linate. Dopo i controlli di sicurezza fra i finger 19 e 20, dalle ore 9.30 alle ore 17.30 sarà presente un desk dell'associazione Gomitolo Rosa e con un' offerta minima di 5 euro sarà possibile avere un Gomitolo Rosa di lana autoctona per imparare a lavorare a maglia. Le lezioni gratuite sono tenute da Caterina Donato in arte Horujo. Il nome di Gomitolo Rosa deriva dal materiale scelto per realizzare i suoi progetti, la lana. Una lana autoctona, proveniente esclusivamente da regioni italiane, che andrebbe venduta sottocosto per eccesso di disponibilità o distrutta poiché ritenuta non idonea al mercato del consumo o - in qualche caso - bruciata, inquinando ancora di più i nostri boschi e le nostre montagne.

MEDIASET

TGCOM24

Sea: nasce collaborazione con Gomitolo Rosa per salute donna

01/03/2013 18.54

MILANO (MF-DJ)--Sea e Gomitolo Rosa hanno dato vita all'iniziativa "Please.Knitta la lana, scalda la vita", a favore della prevenzione, della salute della donna, del recupero della lana e la protezione dell'ambiente.

Dal 5 marzo all'8 marzo, spiega una nota, presso l'aeroporto di Linate Gomitolo Rosa offrirà la possibilità di ricevere lezioni gratuite da Caterina Donato in arte Horujo, su come si usano i ferri circolari. Dopo i controlli di sicurezza fra i finger 19 e 20, dalle ore 9h30 alle ore 17h30 sarà presente un desk dell'associazione Gomitolo Rosa e con un'offerta minima di 5 euro sarà possibile avere un Gomitolo Rosa di lana autoctona per imparare a lavorare a maglia.

MF-DJ NEWS



mar
01

A Linate laboratori di knitting benefico

by Redazione in News di viaggio

In occasione del **Marzo Rosa**, a favore di iniziative di prevenzione per la salute della donna, **Gomitolo Rosa e SEA**, la società di gestione degli aeroporti di **Milano Linate** e **Milano Malpensa** lanciano l'iniziativa "Please...Knitta la lana, scalda la vita".

Si tratta di un'iniziativa a favore della prevenzione, della salute della donna, del recupero della lana e la protezione dell'ambiente.

A partire da martedì 5 fino a venerdì 8 marzo, a **Milano Linate** l'attesa del volo diventerà un'attività produttiva e soprattutto benefica, con **Gomitolo Rosa**, che offrirà la possibilità di ricevere lezioni gratuite da Caterina Donato in arte Horujo, su come si usano i ferri circolari (che si differenziano dai ferri tradizionali dritti per la lavorazione senza cuciture e la praticità di portarli in giro lavorando comodamente negli spazi pubblici).

Dopo aver passato i controlli di sicurezza fra i finger 19 e 20, dalle ore 9.30 alle ore 17.30 potrete trovare uno stand di **Gomitolo Rosa**. Basterà recarsi lì e donare un'offerta minima di 5 euro per avere gomitolo rosa di lana autoctona e cominciare a imparare a lavorare a maglia.

Il nome dell'associazione deriva proprio dal materiale scelto per realizzare queste iniziative. Si tratta solo di lana proveniente solo da regioni italiane, che andrebbe venduta sottocosto per eccesso di disponibilità o distrutta poiché ritenuta non idonea al mercato del consumo o – in qualche caso – bruciata, inquinando ancora di più i nostri boschi e le nostre montagne.

Una lana lavorata dalla sapienza secolare dei laboratori delle valli biellesi tramite un processo produttivo a km zero.



Laboratori di Knitting a Milano Linate



MF-Dow Jones News

Sea: nasce collaborazione con Gomitolo Rosa per salute donna

MILANO (MF-DJ)--Sea e Gomitolo Rosa hanno dato vita all'iniziativa "Please.Knitta la lana, scalda la vita", a favore della prevenzione, della salute della donna, del recupero della lana e la protezione dell'ambiente.

Dal 5 marzo all'8 marzo, spiega una nota, presso l'aeroporto di Linate Gomitolo Rosa offrirà la possibilità di ricevere lezioni gratuite da Caterina Donato in arte Horujo, su come si usano i ferri circolari. Dopo i controlli di sicurezza fra i finger 19 e 20, dalle ore 9h30 alle ore 17h30 sarà presente un desk dell'associazione Gomitolo Rosa e con un'offerta minima di 5 euro sarà possibile avere un Gomitolo Rosa di lana autoctona per imparare a lavorare a maglia.

com/lab

(fine)

MF-DJ NEWS

LE ULTIME NOTIZIE

MANGIAGALLI, PROGETTO PILOTA LAVORI A MAGLIA PER DONNE COLPITE DA TUMORE AL SENO

Superare momenti difficili anche con piccole attività. Con questo spirito dall'8 marzo, festa della donna, parte alla Clinica Mangiagalli il progetto pilota, promosso da Gomitolo Rosa e il Centro di Diagnostica Senologica della Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, "Knitta la lana, scalda la vita". Presso il centro di diagnostica senologica della Fondazione, alle donne in attesa di visite, referti ed esami sarà proposto di partecipare a un corso di maglia con i ferri circolari. L'iniziativa sarà presentata domani in una conferenza stampa. Gomitolo Rosa, promotore del progetto pilota, è una iniziativa nazionale di sensibilizzazione e di raccolta fondi che nasce dall'incontro tra chi è impegnato contro il tumore al seno e a favore della salute della donna e chi si dedica al recupero e alla valorizzazione della lana. L'iniziativa, in particolare, è promossa da quattro associazioni: Andos, Associazione Nazionale Donne Operate al Seno, Europa Donna Italia, forum italiano dell'omonimo movimento d'opinione europeo, Komen Italia, che si dedica alla promozione della prevenzione e al sostegno delle donne colpite da tumore del seno, ONDa: Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna (Omnimilano.it)

(03 Marzo 2013 ore 17:12)



COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO IN LOMBARDIA

Milano - "Umanizzazione in ospedale e importanza della prevenzione nel tumore al seno" - "Come l'esperienza e il lavoro a maglia aiutano ad affrontare il tumore al seno"

Data: il 04/03/2013

Categoria: Corsi, Convegni, Seminari

Promotore: Gomitolo Rosa

Conferenza stampa "Umanizzazione in ospedale e importanza della prevenzione nel tumore al seno" e "Come l'esperienza e il lavoro a maglia aiutano ad affrontare il tumore al seno" con docenti Knitting

Clinica Mangiagalli - via della Commenda, 12 - h. 14,00.

Gomitolo Rosa è una iniziativa nazionale di sensibilizzazione e di raccolta fondi che nasce dall'incontro di due mondi apparentemente lontani che hanno scoperto una creativa e sorprendente sintonia fra loro: quello di chi è impegnato contro il tumore al seno e a favore della salute della donna e quello di chi si dedica al recupero e alla valorizzazione della lana.

Senza nulla togliere all'importanza della ricerca scientifica e al valore dei progressi della medicina, infatti, Gomitolo Rosa nasce per sostenere i diversi progetti delle centinaia di associazioni spontanee, grandi e piccole, che in tutta Italia mantengono alta l'attenzione sul tema del tumore al seno, offrono ogni sorta di sostegno alle migliaia di donne che ogni anno se ne ammalano nel nostro Paese.

Il filo del Gomitolo rosa unisce in primo luogo quattro associazioni nazionali:

ANDOS: Associazione Nazionale Donne Operate al Seno. Presente in 57 centri sparsi su tutto il territorio nazionale, nasce per diffondere e promuovere la riabilitazione in senso ampio e promuove iniziative per la diagnosi anticipata del tumore al seno.

EUROPA DONNA ITALIA: forum italiano dell'omonimo movimento d'opinione europeo, fortemente radicato nelle istituzioni, si batte per la diagnosi precoce del tumore al seno e per la sua cura in centri specializzati a qualità certificata.

KOMEN ITALIA: affiliato italiano della "Susan G. Komen for the Cure" di Dallas, si dedica alla promozione della prevenzione e al sostegno delle donne colpite da tumore del seno. Organizza ogni anno la corsa e passeggiata di raccolta fondi "Race for the Cure" a Roma, Bari, Bologna e Napoli.

ONDA: Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna. Promuove da anni la salute femminile e la medicina di genere. Assegna ogni due anni i "Bollini Rosa", riconoscimenti che consentono l'individuazione degli ospedali italiani più attenti alla salute e al benessere delle donne ricoverate.

Insieme alle associazioni nazionali, il filo del Gomitolo Rosa intende unire tutte le associazioni territoriali che si riconoscono nel suo obiettivo.

Il Gomitolo Rosa nasce a Biella, in Piemonte, per la sua storia di distretto laniero la cui tradizione secolare ha scritto buona parte della storia dell'industria tessile italiana.

La lana delle pecore biellesi, così come quella abruzzese, sarda e, più in generale, italiana - retaggio del mondo pastorale dal quale proveniamo - veniva un tempo filata quasi in ogni famiglia. Quella in esubero veniva usata per far più morbidi i materassi o per produrre oggetti in feltro, come calde pantofole.

L'abitudine alla lavorazione della lana è andata lentamente svanendo nel tempo.

Il Gomitolo Rosa nasce per contribuire a questa azione di recupero, indirizzandola verso il mondo della solidarietà con le donne colpite da tumore al seno. Esso beneficia della collaborazione con il "Consorzio Biella The Wool Company", ente senza fini di lucro che riunisce esperti della lana, specialisti del processo di produzione e imprese biellesi della filiera tessile.

Il Gomitolo Rosa utilizza lana del Consorzio Biella TheWool Company, che possiede il marchio BTWC a garanzia di un prodotto interamente lavorato in Italia, per conto di allevatori nazionali in un contesto di piena tracciabilità e rispetto per l'ambiente.

Il Gomitolo Rosa di lana autoctona quindi ha non solo un importante valore economico, ma anche un valore simbolico: quello di trasmettere il messaggio che ogni donna è tessitrice della propria salute da cui spesso dipende la salute dell'intera famiglia. Star bene per far star bene...

<http://www.gomitolorosa.org/>

ALLA MANGIAGALLI

Un corso di maglia per le donne colpite da tumore

Superare momenti difficili anche con piccole attività. Con questo spirito dall'8 marzo, festa della donna, parte alla Clinica Mangiagalli il progetto pilota, promosso da Gomitolo Rosa e il Centro di diagnostica senologica della Fondazione Policlinico, «Knitta la lana, scalda la vita». Presso il centro di diagnostica senologica della Fondazione, alle donne in attesa di visite, referti ed esami sarà proposto di partecipare a un corso di maglia con i ferri circolari. Gomitolo Rosa, promotore di questo progetto pilota, è una iniziativa nazionale di sensibilizzazione e di raccolta fondi che nasce dall'incontro tra chi è impegnato contro il tumore al seno e a favore della salute della donna e chi si dedica al recupero e alla valorizzazione della lana.



«IL GOMITOLO ROSA»

Lavorare a maglia contro l'ansia da esame clinico

*Il knitting debutta nelle sale d'aspetto degli ospedali.
Da venerdì 8 marzo alla clinica Mangiagalli*



Il set per lavorare a maglia distribuito in Mangiagalli

Un corso di maglia contro l'ansia da esame medico.

Così il knitting debutta nelle sale d'aspetto degli ospedali. Da venerdì 8 marzo alla clinica Mangiagalli le pazienti potranno imparare a lavorare a maglia con i ferri circolari, mentre attendono di fare la mammografia e/o di ritirare il

referto. Il progetto pilota - che viene lanciato in concomitanza della Festa della donna - parte negli ambulatori di screening del centro di senologia. Qui di solito le donne si fermano venti minuti in attesa di sapere il risultato degli esami. Il tic tac dei ferri, il movimento ritmico e la mente concentrata a tenere il conto dei punti possono servire come passatempo contro la paura. Uno svago carico oltretutto di significati simbolici. Le volontarie di knitting insegneranno come sferruzzare con il motto «Ogni donna è tessitrice della propria salute».

Chi lo desidera potrà realizzare una mattonella di maglia di 15 centimetri per 15 che sarà unita ad altre fino a costruire copertine per bimbi. Saranno utilizzati i ferri circolari, ossia due mega aghi uniti da un filo: la loro caratteristica è che si tengono in mano e non sotto le braccia, in modo da evitare la tensione dei muscoli del collo e lo sfregamento delle ghiandole sotto il braccio. Per rilassarsi fino in fondo. L'iniziativa è promossa - insieme con lo staff della Mangiagalli - da «Gomitolo rosa», un ente non profit che sostiene le associazioni impegnate nella lotta del tumore al seno. Da domani a venerdì la stessa iniziativa - Please knitta la lana, scalda la vita - ci sarà anche agli aeroporti di Linate e Malpensa.

sravizza@corriere.it

Linate, fra un aereo e l'altro s'impara a lavorare a maglia



Lavorare a maglia per ingannare il tempo in attesa della partenza del proprio volo e magari per rilassarsi prima di salire in aereo: fino all'8 marzo l'area tra i finger 19 e 20 dell'aeroporto milanese di Linate ospita il desk di Gomitolo Rosa, associazione attiva nella lotta contro il tumore al seno. Con un'offerta minima di cinque euro, i passeggeri ricevono un gomitolo di lana rosa autoctona, proveniente solo da regioni italiane, e possono assistere alle lezioni di Caterina Donato (in arte Horujo) su come si usano i ferri circolari. L'iniziativa, battezzata 'Please... Knitta la lana, scalda la vita', è organizzata in collaborazione con Sea, la società che gestisce gli scali milanesi di Linate e Malpensa. "La formula del colore della nostra lana è stata registrata e caratterizzerà tutti i prodotti nati dalla fantasia di chi parteciperà alle nostre iniziative", spiegano da Gomitolo Rosa (testo di Lucia Landoni - foto Sea)

Gomitolo Rosa: dal 5 all' 8 marzo corsi di maglia

per le pazienti oncologiche

Gomitolo Rosa è un contenitore di idee e di persone di buona volontà che intendono sostenere le associazioni di donne impegnate sul fronte del tumore al seno e della salute della donna in Italia e in Europa, recuperando la lana non assorbita dal mercato e contribuendo a un miglior equilibrio dell'ambiente.

È un ente privato, senza fini di lucro, registrato nella città di Biella nel giugno 2012 e in via di riconoscimento come Fondazione. Non è una nuova associazione e non fa proselitismo.

La sua iniziativa di **supporto** è **verso progetti già pronti per essere realizzati, promossi dalle principali associazioni che sostengono le donne colpite da tumore al seno**, ma privi delle necessarie risorse finanziarie per diventare realtà.

Nella grande battaglia contro questa malattia, che è tra le principali nemiche della salute delle donne, occorre assolutamente continuare a sostenere l'opera della ricerca scientifica, lo sviluppo dei metodi di diagnosi e di cura, l'efficienza dei centri specializzati che permettono di ottenere le migliori opportunità di guarigione.

Chi è stato toccato dal tumore al seno, personalmente o attraverso una persona cara, sa quanto sia importante il sostegno psicologico, la solidarietà umana, l'empatia verso chi si è ammalata e sente l'enorme peso della responsabilità verso se stessa e verso tutti quelli che sono abituati a contare sulla sua efficiente presenza.

Il Gomitolo Rosa è un'iniziativa che intende sostenere questa componente essenziale della lotta contro il tumore al seno, tramite il supporto a tutte le iniziative già esistenti sia a livello nazionale che locale.

Il suo nome deriva dal materiale scelto per realizzare questo sostegno, la lana.

Una lana autoctona, proveniente esclusivamente da regioni italiane, che andrebbe venduta sottocosto per eccesso di disponibilità o distrutta poiché ritenuta non idonea al mercato del consumo o – in qualche caso – bruciata, inquinando ancora di più i nostri boschi e le nostre montagne.

Una lana lavorata dalla sapienza secolare dei laboratori delle valli biellesi tramite un processo produttivo a km zero, caratterizzato dalla assoluta tracciabilità della fibra d'origine e dalle caratteristiche intrinseche del filato. Un colore rosa dalla formula registrata che verrà usato in tutti i prodotti che man mano nasceranno dalla fantasia e dalla creatività di chi vorrà partecipare all'iniziativa.

Il Gomitolo Rosa ha iniziato a fare la sua comparsa il 15 ottobre 2012, in occasione della Giornata per la Salute del Seno.

L'8 marzo, in occasione della festa della donna, parte un nuovo progetto pilota: "Knitta la lana, scalda la vita", una nuova iniziativa con il Centro di Diagnostica Senologica della Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico. Presso il centro di diagnostica senologica della Fondazione IRCCS **potete far diventare i vostri momenti di inattività una attività creativa, con il Gomitolo Rosa, che propone a tutte le donne in attesa del referto il "Knitta la lana, scalda la vita", il corso di maglia con i ferri circolari.**

PUBBLICATO DA LUMAFFEI IN EVENTI ANSIOSI

Inauguriamo oggi, con qualche giorno di anticipo rispetto al quinto mesiversario di AnsiaNews, una nuova categoria del blog: gli Eventi Ansiosi. Con una bella iniziativa anti-ansia in partenza alla clinica Mangiagalli, e un suggerimento utile anche per gli ansiosi non milanesi.

Sferruzzare per superare l'ansia del risultato di un esame clinico. Accade da domani alla **clinica Mangiagalli**, dove a partire dalle 9 del mattino una insegnante sarà presente in sala d'aspetto per insegnare alle donne a lavorare a maglia.

L'iniziativa, **pensata da "Gomitolo Rosa"** e **citata anche dal Corriere della Sera**, mira a placare l'ansia di chi attende il risultato della mammografia.



I kit per lavorare a maglia destinati al progetto (Foto: Antonio e Giancarlo Canevarolo)

Ma quale relazione c'è tra lavorare a maglia e il controllo

dell'ansia? «Innanzitutto il *knitting* crea attività», spiega al telefono Manuela Micheletti, coordinatrice dell'iniziativa. Un fattore che, come l'esercizio fisico vero e proprio, è essenziale per distogliere la mente dai pensieri ansigeni.

Poi c'è la soddisfazione di fare una cosa personale con le proprie mani, ma non è solo questo. Nel lavorare a maglia interviene qualcosa di «ancestrale», sostiene Micheletti: «Tutte noi abbiamo nella memoria d'infanzia l'immagine di una persona che lavora a maglia». Infine c'è un aspetto pratico: contare i punti e ascoltare il rumore dei ferri che ticchettano «aiuta a stare bene e a ridurre l'ansia».

Per fare pratica ci si possono procurare un paio di ferri circolari, leggeri e poco ingombranti. E tanti gomitoli quante sono le nostre ansie.

Homepage > Arte e cultura

Festa della Donna 2013 senza mimosa: il Gomitolo Rosa alla clinica Mangiagalli

Scritto da: - giovedì 7 marzo 2013

Combattere l'ansia del referto con il lavoro a maglia. Il progetto di Gomitolo Rosa alla Clinica Mangiagalli



Venerdì 8 marzo - proprio in occasione della Festa della Donna - alla [Clinica Mangiagalli di Milano](#) debutterà il progetto dell'ente no profit [Gomitolo Rosa](#): un corso di lavoro a maglia contro l'ansia da esame medico.

Proprio nella sala d'aspetto degli ambulatori di screening del centro di senologia, dove di solito le donne si fermano venti minuti mentre attendono un referto, o mentre aspettano di fare la mammografia.

Le pazienti potranno quindi imparare il **'knitting'** con i ferri circolari, che si tengono in mano e non sotto il braccio - i 'classici' ferri infatti sfregano contro le ghiandole e stancano i muscoli del collo -.

Un passatempo contro la paura, spiega il [Corriere](#), perchè "ogni donna è tessitrice della propria salute".

Chi lo desidera potrà realizzare una maglia 15×15 cm che sarà unita alle altre, per farne copertine per bimbi.

L'ente Gomitolo Rosa pone l'attenzione sul **cancro al seno**, e supporta le associazioni che se ne occupano: [la malattia purtroppo, si diceva in questo post, è una vera e propria epidemia.](#)

In Italia 1 Donna su 8 riceve una diagnosi di tumore al seno e questo rappresenta la prima causa di morte nella fascia di età che va tra i 35 ed i 50 anni. Allarmanti anche i dati delle donne che si ammalano: un terzo ha meno di quarant'anni.

Allo stesso tempo però si parla poco di prevenzione e ancora meno di ricerca sulle cause. Forse, in occasione della Festa della Donna alle porte, è il caso di parlarne ancora di più.

D

Ho voglia di **ENERGIA** **EVASIONE** **FORZA** **LEGGEREZZA** **SENTIMENTI**

Ora parliamo di

Diritti **Figli** **Carriera** **Stili di vita** **Moda**

Home » *Oggetto del giorno* Donne » *Un gomitolino rosa*

L'OGGETTO DEL GIORNO

Un gomitolino rosa



A Torino sabato 9 marzo si tiene un seminario per far ritrovare a uomini e donne la loro anima "rosa" e si parlerà di "Gomitolo Rosa", contenitore di idee e persone che sostengono le associazioni impegnate per mantenere alta l'attenzione sul tema del tumore al seno *di Donatella Genta*

il caso

PAOLA GUABELLO
BIELLA

Un filo di lana lavorato con la sapienza secolare degli opifici biellesi; un processo produttivo a km zero; un colore, il rosa, dalla formula registrata. Di qui una pioggia di gomitoli che man mano si trasformano, con la fantasia e la creatività delle donne, in un «morbido strumento» di comunicazione e prevenzione.

L'idea è nata a Biella diventando ben presto un progetto di respiro internazionale di raccolta fondi a sostegno delle associazioni di donne impegnate sul fronte del tumore al seno e della salute femminile in Italia e in Europa. E oggi, «Gomitolo rosa», celebra la festa della donna con tre progetti pilota: nel centro di diagnostica senologica della Fondazione Irccs, i momenti di inattività si trasformano in un passatempo creativo grazie ai volontari dell'associazione che propongono a tutte le donne in attesa del referto il «Knitta la lana, scalda la vita», un corso di maglia con i ferri circolari (che si differenziano dai ferri tradizionali dritti per la lavorazione senza cuciture e la praticità di portarli in «trasferta» lavorando comodamente anche in spazi pubblici).

A Linate, in collaborazione con Sea Aeroporti Milano, Gomitolo Rosa offrirà la possibilità di ricevere lezioni gratuite di tricot. Dopo i controlli di sicurezza, fra i «finger» 19 e 20, dalle 9.30 alle 17.30, è stato piazzato un desk dell'associazione dove, con un'offerta minima di 5 euro sarà possibile ricevere una matassa per imparare a lavorare a maglia.

Infine, oggi, in alcuni negozi di Biella ma anche in Biblioteca, all'outlet

Dopo il check-in le lezioni di lavoro a maglia solidale

All'aeroporto di Linate la nuova scommessa di «Gomitolo rosa»



Il banchetto di lavoro a maglia di Gomitolo rosa nei corridoi dell'aeroporto di Linate

Piacenza di Pollone, negli uffici dell'Azienda turistica locale, al Rotary club di Vallemosso, si potranno trovare i gomitoli prodotti dall'associazione.

Ente privato, senza fini di lucro, diventato operativo nell'ottobre dello scorso anno «Gomitolo rosa» è nato per sostenere la lotta contro il tumore al seno, tramite il supporto a tutte le iniziative già esistenti sia a livello nazionale che locale. Fra i promotori annovera imprenditori, artisti, medici ed esperti e, in prima linea il Consorzio Biella TheWool Company che riunisce esperti della lana, specialisti del processo di produzione e imprese della filiera tessile che, con il marchio Btwc, garantisce un prodotto interamente lavorato in Italia, per conto di allevatori nazionali in un contesto di piena tracciabilità e rispetto per l'ambiente.

La lana delle pecore biellesi, così come quella abruzzese, sarda e, più in generale, italiana, veniva un tempo filata o usata per far più morbidi i materassi o per produrre oggetti in feltro. L'abitudine è andata lentamente svanendo ma da oltre vent'anni l'Agenzia Lane d'Italia, costituita per promuovere l'utilizzo della fibra naturale, è riuscita a «reinventare» come utilizzare al meglio questo materiale. Il Gomitolo Rosa nasce per contribuire a questa azione di recupero, indirizzandola verso il mondo della solidarietà e trasmettendo il messaggio che «ogni donna è tessitrice della propria salute».



OTTOMILANOVAENTADUE

CRISTINA PEROGLIO, giornalista di TTG Italia

07/03/2013 14:00



Regalami un filo rosa

Donne, amiche, madri, sorelle.
È giunto il momento, per me, di fare outing.

Perdonami, madre, che sei andata a fare lavori da uomo per dimostrare che le donne possono fare tutto, che sono uguali all'altra parte del cielo.
Io non sono come te.

Io... ricamo.

Oh, l'ho detto. Ora sto meglio.
Mi ha insegnato mia nonna a ricamare, a godere del gusto di compiere un gesto quasi rituale, incrociare fili, con pazienza. E veder nascere sotto i tuoi occhi qualcosa di nuovo, qualcosa che non c'era. Deve aver a che fare con l'atto creativo primario, questa cosa, con la madre che ogni donna è, in potenza.

E ogni volta che ricamo, penso alla nonna. È un filo che lega le generazioni, un filo che lega le donne.

Fin da Arianna, che con il suo filo ha tirato fuori Teseo dalla trappola del Minotauro, ha tradito padre e fratello e ha seguito il filo del suo destino. Che si è spezzato a Nasso. Ci sono stata, a mettere un fiore, sull'isola della madre del primo filo.

E quanto sono stata felice che, solo qualche anno fa, le donne di 'Se non ora quando' qui a Torino abbiano scelto come forma di manifestazione l'intreccio di fili di lana, in piazza San Carlo. Io, con la mia bambina in spalle, a giocare con i gomitoli. Quel filo, che lega le donne, io lo conosco.

E il filo ritorna. Spesso rosa. Perché ne dobbiamo essere orgogliose: è il colore della creazione, il rosa.
In India, Sampat Pal Devi, ha fatto suo il filo rosa: con un gruppo di donne, ormai tante, tantissime, vestite di sari rosa, difendono le donne e non solo, da violenze, abusi, crudeltà.

Per l'8 marzo, a Pianoro in provincia di Bologna, le donne rivestiranno con fili di lana le targhe commemorative dedicate a personaggi femminili della zona. È solo una delle 200 e più manifestazioni che l'Emilia Romagna organizza per la Festa della Donna. Ma mi ha incuriosita, attratta. Torna di nuovo il filo.

E un filo ci sarà anche all'aeroporto di Linate. Fino all'8 marzo, nell'area fra i gate 19 e 20 le volontarie dell'associazione Gomitolo Rosa, che è attiva nella lotta contro il tumore al seno, offrono gomitoli di lana rosa e permettono a chi sta per volare di imparare a lavorare a maglia, grazie alle lezioni di Caterina Donato (in arte Horujo) su come si usano i ferri circolari.

Donne, amiche, madri, sorelle. Teniamo stretto questo filo, ovunque noi siamo a festeggiare l'8 marzo.

E riprendiamoci il rosa, il colore nostro. Che racconta come sia importante, oggi, non cercare l'uguaglianza con gli uomini, ma difendere con forza la nostra specificità.

Perché è con quella che facciamo il mondo migliore.

twitter@cperoglio

NOTIZIE

Il corso di knitting è in ospedale

Trasformare l'attesa della mammografia in un momento di relax e condivisione. È l'iniziativa "Knitta la lana, scalda la vita" di Gomitolo Rosa e della Clinica Mangiagalli di Milano, che parte in occasione della Giornata internazionale della Donna

Tiziana Moriconi

Si chiacchiera, si prende una tisana, si ascolta musica e, da oggi, si impara a sferruzzare la **maglia**. La sala d'attesa del Centro di Diagnostica Senologica dell'Irccs Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico di Milano (Clinica Mangiagalli) ricorda più un luogo di relax che una stanza d'aspetto di un classico nosocomio. Quella sala è il simbolo di un'idea che alla clinica viene portata avanti da tempo: umanizzare i luoghi ospedalieri, renderli meno tristi, e combattere la grande ansia generata dall'attesa di un referto o del proprio turno per la mammografia. Un'idea che si sposa perfettamente con l'iniziativa "**Knitta la lana, scalda la vita**" del progetto nazionale di raccolta fondi **Gomitolo Rosa**, che sostiene proprio la ricerca per il **tumore al seno**.



Il knitting e il gomitolo rosa. Nella Valle del Cervo, ai piedi del Monte Rosa, c'era questa tradizione tessile con grandi lanifici. Ora che la lana è diventata difficile da smerciare, ci sta il consorzio The Wool Company messo in piedi da un inglese, Nigel A. Thomson, trapiantato in questi luoghi a 19 anni. The Wool Company lavora le lane autoctone d'Italia che altrimenti verrebbero gettate o vendute sottocosto. E un po' come era stato per le arance siciliane destinate al macero, ora simbolo della raccolta fondi dell'**Airc** (Associazione italiana per la ricerca sul cancro), alcuni di questi lotti di lana adesso vengono tinti di rosa e contribuiscono alla lotta al carcinoma mammario. Un gomitolo per un'offerta di 5 euro. "Il progetto è nato 2012 da un'intuizione di **Alberto Costa**, direttore della Scuola Europea di Oncologia e coordinatore del comitato scientifico di Europa Donna, una delle quattro grandi associazioni che ci sostengono", spiega **Manuela Micheletti**, coordinatrice di Gomitolo Rosa, "e sempre grazie a lui è nata l'iniziativa *Knitta la lana, scalda la vita*, ora portata anche nella Clinica Mangiagalli".

Ecco di cosa si tratta. Oggi, in occasione della **Giornata internazionale della Donna**, al centro di diagnostica senologica si tiene un corso di knitting con i ferri circolari. Un'esperta insegnerà la tecnica a tutte le donne che vorranno cimentarsi e alle volontarie del centro accoglienza, sempre presenti: ex pazienti operate per un tumore al seno che saranno lì anche nei mesi a venire, a tramandare l'arte.

Knittare fa bene. "Il nostro centro da molti anni è attento all'accoglienza delle donne, ma volevamo fare qualcosa di più per umanizzarlo", racconta **Stella Pedilarco**, coordinatore tecnico della radiologia senologica. "Da circa un anno, il centro riesce a consegnare il referto di una mammografia e di un'ecografia in appena un quarto d'ora. Quando c'è un dubbio e diviene necessario un esame di secondo livello, cerchiamo comunque di effettuarlo in giornata, per ridurre al minimo lo stress a cui sono sottoposte le donne. In queste ore, aspettano una risposta che potrebbe stravolgere loro la vita. Perché, allora, non cercare di rendere anche questa attesa un momento di condivisione e svago?" Fare la maglia è un lavoro ritmato che libera la mente e può funzionare da buon antistress, un aspetto importante anche per l'operatore. "Le donne che arrivano in radiologia hanno un livello di ansia altissimo e spesso rimangono rigide", continua Pedilarco: "Ciò rende più difficile far assumere loro le posizioni corrette e un esame di per sé fastidioso può diventare doloroso".

Il lavoro con i ferri circolari che verrà insegnato, inoltre, non fa incassare la gabbia toracica, non fa sfregare la zona sotto le ascelle e non crea tensione nei muscoli del collo. Chi vuole può anche realizzare un piccolo quadrato di lana che verrà unito ad altri per creare le coperte destinate alla **Culla per la Vita**. Ultimo, ma non certo per importanza, lavorare la lana è un'attività collettiva: ciò che conta, infatti, è il forte senso di solidarietà che si crea. E in fondo il motto di Gomitolo Rosa, "*il filo che unisce*", sta a significare proprio questo.



Fa' la cosa giusta 2013: le iniziative contro la violenza sulle donne

🕒 8 marzo 2013 11:30 👤 Claudio Schirru

Le **donne** al centro dell'area culturale di **Fa' la cosa giusta! 2013**. La fiera annuale del consumo critico e degli stili di vita sostenibili sceglie quest'anno di dedicare parte della propria programmazione alla sensibilizzazione e informazione riguardo un tema che non può essere, né deve esserlo, più ignorato: la **violenza sulle donne**. Incontri, dibattiti e momenti di riflessione accompagneranno le tre giornate di apertura della manifestazione, con ampi spazi dedicati anche ai più piccoli e alle proposte per la famiglia.

>>**Scopri il programma di Fa' la cosa giusta! 2013**

L'appuntamento con Fa' la cosa giusta! è ormai vicino, una settimana e si apriranno le porte della manifestazione dedicata alla **sostenibilità**, alla mobilità e al vivere a ridotto impatto ambientale. Tra le attività in programma si segnalano in particolare quelle legate all'**alimentazione**, soprattutto vegana, i laboratori per la realizzazione di pasta madre, pane e persino birra, oltre ad incontri e curiosità legati al mondo della **mobilità sostenibile**. Rispetto per la Terra e per le sue risorse che non poteva trascurare il rispetto per la **dignità della donna**, al centro da troppo tempo di ripetuti e violenti attacchi.

>>**Scopri alcune idee regalo ecologiche per la Festa della Donna**

Sono state 118 le vittime di questo tipo di violenze nel 2012, per un bilancio che dal 2005 è salito fino a quota 885. Insegnare il rispetto diventa quindi necessario. A questo sono dedicati incontri e percorsi interattivi come quello proposto dalla Caritas Ambrosiana e intitolato "Non è amore": il progetto punta a permettere ai visitatori di identificare i campanelli d'allarme che possono **segnalare una violenza** ai danni della donna, sia essa **fisica o psicologica**.

A partire dal 15 e fino alla chiusura della fiera, domenica 17 marzo, l'area culturale proporrà eventi a tema come il dibattito "Chi sono i veri uomini" (previsto per venerdì alle ore 18). Previsti anche incontri per far conoscere **esperienze multiculturali e sociali** che vedono le donne come assolute protagoniste. Domenica 17 tra gli altri appuntamenti anche il laboratorio "Kintting match: sfida all'ultimo sferruzzo" (dalle 13 alle 15:30 in Piazza Abitare Green), spazio organizzato da Terre di mezzo ONLUS in collaborazione con Horujo knit and crochet, Gomitolo Rosa e Unite contro il cancro. Verranno realizzate sciarpe e altri indumenti per riscaldare le **donne senza fissa dimora** di Milano.

Momenti per riflettere e per comprendere meglio quali sono i segnali e quali possono essere le risposte per individuare e risolvere situazioni di potenziale difficoltà. Un evento nell'evento, per riconoscere finalmente la giusta dignità alle donne e porre le basi per definitiva conclusione delle violenze. L'appuntamento con **Fa' la cosa giusta!** è per venerdì 15 marzo presso **FieraMilanoCity**, un'occasione per sperimentare, conoscere e fare pratica con un modo di vivere che sia davvero sostenibile.



Foto: **Sad mature woman on bed** | Shutterstock



8.3.2013

Fa' la cosa giusta e i cappellini per le senza dimora

Scritto da [alicetwain](#) in [Eventi e meet up](#) | [Permalink](#)

Fa' la cosa giusta è la fiera del consumo biologico, etico, solidale ed ecologico che si tiene ogni anno a Milano, nel corso della prossima edizione, che si terrà dal 15 al 17 marzo presso FieraMilanoCity (ex Portello) si terrà la **sfida all'ultimo sferruzzo "Knitting match"**, durante la quale si produrranno ai ferri o all'uncinetto cappelli, sciarpe, calzettoni e quanti più accessori caldi e possibili, da donare alle donne senza dimora di Milano.

L'evento, che avrà luogo **domenica 17 dalle 13 alle 15,30 presso la Piazza Abitare Green**, è curato da [Horujo Knit&Crochet](#) che, per Terre di mezzo Onlus, ha creato e porta avanti da anni il progetto "Adotta con i tuoi ferri da maglia e uncinetto un senza dimora" che dona accessori invernali ai senza dimora.

La novità è che, se fino ad ora il focus dell'iniziativa era concentrato sugli uomini (che costituiscono comunque la maggior parte dei senza dimora), **nel "Knitting Match" ci si concentrerà sulle donne senza dimora, una minoranza purtroppo in crescita**. L'evento è sostenuto anche dal [Gomitolo rosa](#) e da [Unite contro il cancro](#). Per chi non sapesse lavorare né a maglia né all'uncinetto, Caterina Donato (in arte Horujo) e le altre partecipanti saranno a disposizione per rapide lezioni. Per iscriversi all'iniziativa è possibile [scrivere in mail a Caterina](#) oppure andare sull'evento Facebook ([linkato sopra](#)) e registrarsi.

Per chi invece avesse già lavorato accessori (in taglia da uomo o da donna) è comunque possibile recarsi in fiera per consegnarli a Caterina: ricordiamo che **la raccolta è attiva comunque tutto l'anno**: sebbene stia arrivando l'estate, l'anno prossimo le associazioni avranno comunque bisogno di accessori caldi da distribuire, per cui non smettete di lavorarne!



Il logo della fiera



Realizzando accessori per i senza dimora durante "la notte" dell'ottobre scorso

Nello stesso contesto, ricordiamo anche i corsi di **cucito creativo**, quelli di **filatura** di [Fili, trame & colori](#), quelli di **gioielli etici** curati da La Città della Luce e, infine, i **laboratori di biocosmesi** di Tatiana Maselli de [Le \(eco\) idee tascabili](#).

IL CORSO

Lavori a maglia per le pazienti

Cinque lezioni con Ados e Maugeri per le donne operate al seno



Donne a lezione di ferri circolari

► PAVIA

Ados Pavia, l'associazione che riunisce le donne operate al seno, e fondazione Maugeri aderiscono al progetto "Knitta la lana, scalda la vita": da oggi, per altri 5 venerdì a cadenza bisettimanale, le pazienti del Centro di Senologia e tutte le donne operate al seno che fanno riferimento alla onlus che ha sede al San Matteo potranno seguire un corso di 5 lezioni per imparare a lavorare a maglia con i ferri circolari, tecnica che permette anche alle donne operate di tumore al seno di svolgere questa attività, che altrimenti non potrebbero fare. I ferri si tengono con le ma-

ni e non vengono appoggiati sotto il braccio. Le insegnanti Marina Fornaro e Lidia Miotto, insegneranno alle prime 10 pazienti come utilizzarli per fare diritto e rovescio, le trecce ma anche la chiusura delle maglie. Al corso "Tutto tondo" che parte oggi, Festa della donna, aderiscono Lorenzo Pavese, direttore della Breast Unit, Vittorio Zanini, responsabile della Chirurgia Senologica, e Denis Verrini presidente di Ados (associazione donne operate al seno) di Pavia. L'iniziativa è parte integrante del progetto promosso dall'associazione Gomitolo Rosa, legata al Consorzio Biella che produce lana a Km 0. (m.g.p.)

Il Talento veste Rosa. A Torino la prima Talent's Pink Day

III edizione One Day di Talent Coaching™

9 marzo 2013 – Torino



*"Il rosa sussurra all'intimità di ciascuno, indifferentemente dall'appartenenza di genere, così come il Talento, quando diventa finalmente l'espressione realizzata di noi stessi". Ecco il cuore programmatico della Talent's Pink Day "Il rosa va con tutto", condotta in prima edizione sabato 9 marzo a Torino, da Natascia Pane, Talent Coach e autrice di *Esprimi il tuo Talento. Il Talent Coaching per la vita, per l'arte, per l'uomo.**

Fedele nell'impostazione ai precedenti appuntamenti a cadenza annuale, le One Day del Talento come la Green Day e la White Day, la Talent's Pink Day si nutre delle suggestioni delle antiche filosofie orientali per risvegliare l'anima rosa di uomini e donne lungo la strada che porta a nuovi spazi di affermazione, in campo personale come professionale.

Da simbolo di una dimensione interiore convenzionalmente connessa alla femminilità, ad espressioni di delicatezza e affettività, al limite con la fragilità, il rosa si rivela essere il colore della vittoria, del successo, attraversando ogni differenza di genere.

Grazie all'esercizio de "La Danza dei Gomitoli", protagonista di tanti appuntamenti con il Talento, i partecipanti percorreranno la trama del loro Talento e lo faranno contribuendo alla lotta contro il tumore al seno utilizzando i gomitoli nati dal recupero della lana non assorbita dal mercato. Con la Talent's Pink Day diviene infatti ufficiale il sostegno che Natascia Pane intende offrire a Gomitolo Rosa, contenitore di idee e di persone nato per sostenere i diversi progetti delle centinaia di associazioni spontanee, grandi e piccole che in tutta Italia mantengono alta l'attenzione sul tema del tumore al seno. Il gomitolo rosa è l'oggetto simbolo scelto per la raccolta di donazioni.

Il seminario di 6 ore avrà luogo nella sede di Contrappunto Agency in via Davide Bertolotti, 7- Torino, dalle ore 10 alle ore 18, con la consueta pausa per il Talent Lunch, a pranzo con i Talenti.

www.gomitolorosa.org

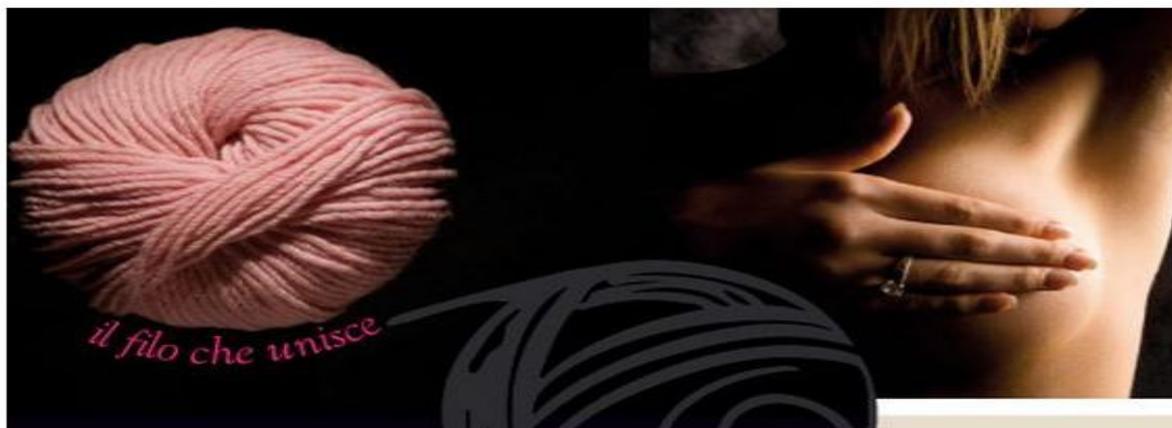
Ufficio Stampa Talent Coaching

www.lospaziodeltalento.com



GOMITOLO ROSA: KNITTING THERAPY CONTRO IL TUMORE AL SENO

Creato Giovedì, 14 Marzo 2013 12:28 Scritto da Marta Albè



Lavorare a maglia come "terapia alternativa" per trovare qualche attimo di sollievo da una malattia grave come il **tumore al seno**. Ecco la proposta di **Gomitolo Rosa**, un contenitore di persone e di idee che si propone di sostenere le associazioni di donne impegnate sul fronte della **lotta al tumore al seno** e della salute femminile in Italia e in Europa.



Gomitolo Rosa, nato a Biella da un'idea del dottor Alberto Costa, rappresenta un ente privato, creato senza fini di lucro nel giugno 2012 ed in attesa di essere riconosciuto come Fondazione (non è un Associazione e non fa proselitismo). Esso si propone di **supportare associazioni già esistenti** desiderose di impegnarsi in progetti a sostegno delle donne affette da tumore al seno, ma che si trovano ad avere a propria disposizione scarse risorse finanziarie.

Dal punto di vista del **rispetto dell'ambiente**, Gomitolo Rosa si impegna a **recuperare** quella **lana che viene esclusa dal mercato commerciale**, in modo tale da avere a propria disposizione dei gomitoli da destinare alla vendita, al fine di raccogliere fondi a sostegno della causa della lotta al tumore al seno, o a progetti di **knitting therapy**.

I gomitoli sono stati protagonisti, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, di eventi per la raccolta fondi tesi a riavvicinare le donne di oggi all'**arte del lavoro a maglia**. La lana dei gomitoli rosa viene lavorata nel biellese secondo un procedimento che viene definito come a chilometri zero e rispettoso dell'ambiente, garantendo una completa tracciabilità della fibra d'origine.

Le iniziative sono volte a stimolare la creatività e la fantasia di chi avrà occasione di parteciparvi. Alla clinica milanese Mangiagalli, lo scorso 8 marzo, il knitting ha già debuttato nella forma di un **corso di maglia** pensato per **combattere l'ansia da esame medico**, presso le sale d'aspetto dell'ospedale.

I riquadri di maglia realizzati dalle partecipanti saranno destinati alla creazione di copertine per bambini. Gomitolo Rosa vede già delle collaborazioni in corso con diverse **associazioni italiane** di sostegno alla donna durante e dopo la malattia e spera di espandere la propria attività verso altri ospedali ed associazioni nazionali, a sostegno delle donne affette da **tumore al seno**.

Per conoscere le prossime iniziative seguite la loro pagina facebook: <http://www.facebook.com/gomitolorosa.org>

Marta Albè



multimedia

mentelocale.it

Quotidiano on line di cultura e tempo libero

Gara solidale di uncinetto e maglia il 17 marzo a Fa' la cosa giusta



Gara solidale di uncinetto e maglia domenica 17 marzo dalle 13 alle 15.30. Il **Knitting Match Solidale** si svolge nell'ambito di **Fa' la cosa giusta**, la fiera del consumo critico che si tiene a Fieramilanocity (padiglione 2-4, viale Scarampo - Milano).

Obiettivo dell'iniziativa, a cura di **Insieme nelle Terre di Mezzo Onlus**, è quello di realizzare cappelli, scaldacollari e accessori da regalare alle *Donne senza dimora* di Milano.

I partecipanti saranno divisi in squadre capitanate da **Horujo Knit and Crochet**, designer di maglia e uncinetto, **Gomitolo Rosa**, che sostiene le associazioni che promuovono la salute delle donne e **Ciàmi della Onlus Unite contro il cancro**.

Per partecipare, iscriversi a **caterinadonato13@gmail.com**, indicando nome, cognome e città. Il numero massimo di partecipanti è 30.

Nella foto: lavoro a maglia.

camminare

Fitwalking&Wellness

GOMITOLO ROSA: KNITTING THERAPY CONTRO IL TUMORE AL SENO

Marta Albè
www.greenme.it

Lavorare a maglia come "terapia alternativa" per trovare qualche attimo di sollievo da una malattia grave come il **tumore al seno**. Ecco la proposta di **Gomitolo Rosa**, un contenitore di persone e di idee che si propone di sostenere le associazioni di donne impegnate sul fronte della **lotta al tumore al seno** e della salute femminile in Italia e in Europa.

Gomitolo Rosa, nato a Biella da un'idea del dottor Alberto Costa, rappresenta un ente privato, creato senza fini di lucro nel giugno 2012 ed in attesa di essere riconosciuto come Fondazione (non è un'Associazione e non fa proselitismo). Esso si propone di **supportare associazioni già esistenti** desiderose di impegnarsi in progetti a sostegno delle donne affette da tumore al seno, ma che si trovano ad avere a propria disposizione scarse risorse finanziarie.

Dal punto di vista del **rispetto dell'ambiente**, Gomitolo Rosa si impegna a **recuperare** quella **lana che viene esclusa dal mercato commerciale**, in modo tale da avere a propria disposizione dei gomitoli da destinare alla vendita, al fine di raccogliere fondi a sostegno della causa della lotta al tumore al seno, o a progetti di **knitting therapy**.

I gomitoli sono stati protagonisti, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, di eventi per la raccolta fondi tesi a riavvicinare le donne di oggi all'**arte del lavoro a maglia**. La lana dei gomitoli rosa viene lavorata nel biellese secondo un procedimento che viene definito come a chilometri zero e rispettoso dell'ambiente, garantendo una completa tracciabilità della fibra d'origine.

Le iniziative sono volte a stimolare la creatività e la fantasia di chi avrà occasione di parteciparvi. Alla clinica milanese Mangiagalli, lo scorso 8 marzo, il knitting ha già debuttato nella forma di un **corso di maglia** pensato per **combattere l'ansia da esame medico**, presso le sale d'aspetto dell'ospedale.

I riquadri di maglia realizzati dalle partecipanti saranno destinati alla creazione di copertine per bambini. Gomitolo Rosa vede già delle collaborazioni in corso con diverse **associazioni italiane** di sostegno alla donna durante e dopo la malattia e spera di espandere la propria attività verso altri ospedali ed associazioni nazionali, a sostegno delle donne affette da **tumore al seno**.

Per conoscere le prossime iniziative seguite la loro pagina facebook: <http://www.facebook.com/gomitolorosa.org>



26 marzo 2013

“Gomitolo rosa” al Ducale

Beatrice D'Oria



Intrecci urbani, la “sciura Fedora” incontra il Gomitolo Rosa

A Palazzo Ducale, per il progetto Yarn Bombing, la bambolina di terracotta viene “rivestita” per una buona causa: sostenere le donne colpite dal tumore al seno

Genova - Gomitolo rosa (progetto nazionale di raccolta fondi a sostegno delle associazioni di donne impegnate sul fronte del tumore al seno e della salute femminile in Italia e in Europa) sbarca al **Ducale** dove fino al primo aprile sono visibili le installazioni della “**Sciura Fedora**” dell’artista **Claudia Rordorf**, realizzate proprio con la lana dei “**gomitoli rosa**”. Per ulteriori informazioni consultare www.gomitolorosa.org o scrivere a: segreteria@gomitolorosa.org oppure mandare sms o chiamare il numero 3383386722



mar
27

L'Associazione Bambino Gesù Onlus aderisce a Gomitolo rosa

Categoria: News



Un gomitolo di lana per sostenere la lotta ai tumori al seno. Anche l'Associazione Bambino Gesù Onlus aderisce a "Gomitolo rosa", il progetto di raccolta fondi per aiutare le organizzazioni impegnate nella battaglia contro questo tipo di malattia e nella tutela della salute femminile in Italia e in Europa (Komen Italia, Andos, Europa Donna e Onda).

Gomitolo rosa prende il nome dal materiale scelto per realizzare questo progetto: la lana autoctona, proveniente da diverse regioni italiane. Questo tipo di lana, in genere, viene venduta sottocosto o distrutta perché ritenuta non idonea al mercato del consumo. Acquistando uno o più gomitoli potrete dare una mano a chi deve o ha dovuto affrontare tumore al seno, personalmente o attraverso una persona cara.

È possibile sostenere l'iniziativa direttamente dalla [pagina donazioni](#) di questo sito, oppure a questo indirizzo. L'offerta per un gomitolo è di 5 euro. Per informazioni potete contattare lo 0668592288.

PARLA CON NOI

lana

24 APRILE 2013

Il gomitolino rosa

di *Cinzia Sasso*

E' la mia prima volta. Sono allergica alle tessere e ho sempre pensato che chi di mestiere fa il giornalista deve stare al di sopra delle parti e guardare il ring della vita da fuori, perché se sei dentro non sei più lucido nel descrivere quello che vedi. Però questo progetto mi piace moltissimo e soprattutto penso che sarà utile a tante. Sono entrata in un'associazione (che presto diventerà fondazione) che si chiama Gomitolino Rosa e che se ne inventa una al giorno per aiutare le donne a scoprire e combattere un nemico terribile, il tumore al seno. Lo fa con uno spirito nuovo, e con uno slogan che ne spiega la filosofia: il filo che unisce. Significa che il Gomitolino non è una parrocchietta che lavora per far conoscere sé; ma è un progetto che vuole mettersi a disposizione delle realtà che già esistono, riunendole tutte – ecco il filo che unisce – per combattere la guerra contro il cancro.

Una guerra che si può vincere se la prevenzione funziona. Se il tumore è scoperto quando è più piccolo di 1 centimetro, non ha invaso altri tessuti, i linfonodi sono negativi e i recettori ormonali positivi, la percentuale di guarigione è del 98 per cento. Quando è capitato a me, e un medico mi ha detto che dovevo operarmi, ho pensato che ero una persona molto fortunata: averlo scoperto, significava guarire.

Ma non è per questo che Alberto Costa, un oncologo cresciuto alla scuola di Umberto Veronesi e diventato il responsabile dell'oncologia per il Canton Ticino, mi ha chiesto una mano. E non è solo per questo che ho deciso di dargliela. E' che il suo gomitolino è un'idea straordinaria. Tutto parte dall'esubero di lana nelle valli biellesi, quelle dei Piacenza, dei Loro Piana, di Zegna. La produzione è troppa, e allora finiva che il vello delle pecore veniva bruciato. Una ricchezza sprecata, un bene prezioso distrutto, così come accadeva negli anni '60 con le arance in Sicilia, maciullate dai trattori perché l'Unione Europea non consentiva la superproduzione. L'idea è quella di far diventare i gomitolini di lana quello che sono diventate le arance per la ricerca. Compra un gomitolino e aiuterai a battere il cancro.

Siamo molto ambiziosi: vogliamo che il gomitolino diventi il simbolo italiano (ma anche europeo: a Cipro la vendita dei gomitolini è già cominciata) della lotta al tumore che uccide le donne. Abbiamo moltissime idee: vogliamo che si vendano nelle farmacie, negli ospedali, sui treni, negli aeroporti... Insomma, in tutti i posti dove devi aspettare e rischi che l'ansia ti assalga, la proposta è di mettersi a knittare. Che vuol dire a lavorare ai ferri. Una terapia anti stress che sta raccogliendo successi in tutti i paesi del mondo. In America ci si trova a knittare perfino nei parchi e succede ai militari dell'esercito!

Non è una cosa da femmine. Non è un angolo angusto dove vogliamo rinchiudere le donne. E' un'altra delle strade che portano a ritrovare il senso della lentezza, una vita più umana, una società più generosa, una socialità più calda. Lo slogan che abbiamo inventato è bellissimo: knitta la lana, scalda la vita. Siamo pronti, invaderemo il Paese di gomitolini rosa.

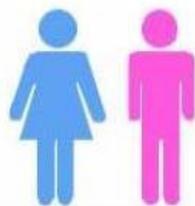
Il blog



Dopo tanto parlare di donne, abbiamo pensato che era ora che fossero le donne a parlare. **Parla con noi** è un blog collettivo animato da un centinaio di signore che hanno una vita come quella delle donne di oggi: piena di tutto. Donne che contano, pesano, decidono, E che pensano molto. Qui, ogni giorno, troverete il loro pensiero.

[@cinziasas](https://twitter.com/cinziasas)

UN ALTRO GENERE DI COMUNICAZIONE



Un altro genere di comunicazione

Mi piace 6.866

UN BLOG CONTRO IL SESSISMO, L'OMOFOBIA E TUTTE LE
DISUGUAGLIANZE DI GENERE

Il marketing del cancro al seno

2 maggio 2013 da Erica



L'anno scorso era il Mocio Vileda a essersi tinto di rosa. Sempre l'anno scorso la LILT ci aveva detto che se siamo racchie e non curiamo il nostro corpo con creme costose, rischiamo un tumore al seno. **Quest'anno ci pensa Perlana, il detersivo, a colorare di rosa la lotta contro il cancro al seno.**

Infiocchettato e dalle tinte pastello il cancro diventa marketing. Speculazione, delle più subdole.

C'è l'app da scaricare, c'è la pagina Facebook con *"il Gomitolo rosa di Perlana che unisce tutte le donne"*, c'è la corsa con i VIP. Allo stand Perlana per la lotta contro il tumore al seno, puoi incontrare i VIP che fanno knitting, lavorano a maglia, la nuova moda del momento. Perché il cancro è sempre all'ultima moda.

Questi non meglio identificati VIP partecipano all'iniziativa *"50 sfumature di rosa e di bontà"*. **Hanno usato il bestseller erotico da autogrill per dare il nome a una iniziativa contro il cancro al seno.**

Il cancro non è rosa, il cancro non è bello.

"Rosa è il colore dell'iniziativa dedicata alle donne, il filo conduttore del messaggio di speranza per la lotta ai tumori del seno e il colore evocativo di Perlana e della sua variante classica!"

La malattia usata per vendere la "variante classica" di un detersivo.

La campagna di Perlana, come quella di Vileda dell'anno scorso, è sostenuta dall'associazione Susan G. Komen. Tale associazione ha introiti provenienti in gran parte dalla vendita di un profumo accusato di contenere sostanze, pensate un po', cancerogene.

Mentre gli ospedali specializzati contro i tumori al seno, come il Valdese, chiudono, mentre continuano ad avvelenare la terra e l'aria che respiriamo, **c'è chi spettacolarizza la malattia, gli appiccica un fiocchetto e ne fa marketing.**

Raccogliamo l'appello dell'Amazzone Furoisa, blogger e attivista che si occupa di cancro al seno, e invitiamo tutt* ad andare su questa [pagina fb](#) e lasciare sul gomitolo rosa il messaggio che sulla malattia e sul dolore non si specula.

BRESCIA

A PALAZZO SALVADEGO

Lunedì arriva a Brescia "Gomitolo rosa"



ORE: 18:40 | VENERDÌ, 3 MAGGIO 2013

Con lo slogan "Knitta la lana, scalda la vita" arriva anche a Brescia il progetto nazionale "Gomitolo rosa", che raccoglie fondi per le associazioni di donne impegnate nella battaglia al tumore al seno e per la promozione della salute femminile.

L'appuntamento è lunedì 6 maggio alle 18.30 a palazzo Salvadego, in via Dante a Brescia,

quando il dottor Alberto Costa illustrerà l'iniziativa da lui stesso ideata. Il programma della giornata prevede dalle 11 alle 20 uno shopping benefico con le creazioni proposte da giovani artisti; quindi si proseguirà con un breve corso dell'arte del lavorare a maglia. Con un'offerta minima di 5 euro sarà possibile avere un gomitolo rosa, da cui il nome del progetto, e sostenere le diverse associazioni.

La lana scelta per raccogliere fondi, di una particolare sfumatura registrata di rosa, è italiana; andrebbe altrimenti venduta sottocosto per eccesso di disponibilità, o distrutta poichè ritenuta non idonea al mercato del consumo o ancora, in qualche caso, bruciata.

A Brescia

Il filo che unisce

Shopping benefico, knitting e solidarietà: a Palazzo Salvadego il 6 maggio

dalla redazione

Brescia - Sarà la più grandiosa dimora privata cittadina,

Palazzo Salvadego, a offrire un'incantevole cornice per la presentazione di un progetto nazionale di raccolta fondi a sostegno delle associazioni di donne impegnate sul fronte del tumore al seno e della salute femminile in Italia e in Europa. Il nome, "Gomitolo Rosa", è stato ispirato dalla lana, che gioca un ruolo di spicco nell'iniziativa: una lana autoctona, proveniente esclusivamente da regioni italiane, che andrebbe venduta sottocosto per eccesso di disponibilità o distrutta poiché ritenuta non idonea al mercato del consumo o - in qualche caso - bruciata, inquinando boschi e montagne.



In occasione dell'incontro bresciano, passeggiando sotto i portici e ammirando Palazzo Salvadego e il suo patrimonio storico, si potrà dedicarsi ad uno shopping benefico con le creazioni proposte da giovani artisti che propongono prodotti e creazioni legate da un unico filo conduttore: la solidarietà alle donne, la cura e la tutela della salute, il sostegno alla ricerca e alle cure ospedaliere che combattono il carcinoma mammario. Nel pomeriggio, alcune insegnanti esperte daranno vita ad un breve corso di **Knitting**, mentre in serata avrà luogo la presentazione ufficiale del progetto.

Il Gomitolo Rosa è nato in Piemonte, nel distretto laniero di Biella, cui fa riferimento gran parte della storia dell'industria tessile italiana. La lana delle pecore biellesi, così come quella abruzzese, sarda e, più in generale, italiana veniva un tempo filata quasi in ogni famiglia. Quella in esubero veniva usata per far più morbidi i materassi o per produrre oggetti in feltro, come calde pantofole. L'abitudine alla lavorazione della lana è andata lentamente svanendo, crescendo la popolarità dei tessuti morbidi, preferiti alla ruvidezza delle lane autoctone. L'allevamento delle pecore, al contrario, ha subito un'accelerazione, a causa dell'accresciuta domanda di carne ovina, soprattutto da parte della crescente immigrazione di religione musulmana, mentre ciò che un tempo era considerata una ricchezza, la lana, è diventato un costo per gli allevatori.

Ad ogni primavera inoltrata, infatti, le pecore devono forzatamente essere tosate, ma questo lavoro non è più compensato oggi dalla vendita della lana. Anzi, poiché quest'ultima è considerata dalla legge italiana (ed europea) un "rifiuto speciale", il pastore sa non può abbandonarla nei campi, pena l'inquinamento del suolo, e neppure bruciarla, pena l'inquinamento dell'aria. In molti casi il problema sembra proprio non avere soluzione. A questa difficoltà degli allevatori cominciano oggi a rispondere gli specialisti dei relativi settori che stanno lavorando per rivalutare la lana e produrre del materiale pregiato con chi può lavorarla ad arte. Da oltre vent'anni esiste l'**Agenzia Lane d'Italia** costituita per promuovere l'utilizzo delle lane Italiane. Grazie alla sua costituzione si è riusciti a "reinventare" come utilizzare al meglio questo materiale.

Il Gomitolo Rosa nasce per contribuire a questa azione di recupero, indirizzandola verso il mondo della solidarietà con le donne colpite da tumore al seno. Un colore rosa dalla formula registrata che verrà usato in tutti i prodotti che nasceranno dalla fantasia e dalla creatività di chi vorrà partecipare all'iniziativa. Con un'offerta minima di 5 euro sarà possibile avere un Gomitolo Rosa e sostenere le associazioni che partecipano al progetto.

Data di pubblicazione: 03/05/2013 - ore 20:51

In pratica

Knitta la lana, scalda la vita

Quando:
6 maggio 2013
Ore 18.30

Dove:
Palazzo Salvadego
Via Dante 19/A
Brescia

Contatti & Info:
Segreteria Gomitolo Rosa
T 338.3386722
web
@
FB

Photo gallery





04-05-2013 09:22

Gomitolo rosa, donne contro il cancro

Con lo slogan 'Knitta la lana, scalda la vita' arriva anche a Brescia il progetto nazionale 'Gomitolo rosa', che raccoglie fondi per le associazioni di donne impegnate nella battaglia al tumore al seno e per la promozione della salute femminile. L'appuntamento è lunedì 6 maggio alle 18.30 a palazzo Salvadego, in via Dante a Brescia, quando il dottor Alberto Costa illustrerà l'iniziativa da lui stesso ideata. Il programma della giornata prevede dalle 11 alle 20 uno shopping benefico con le creazioni proposte da giovani artisti e si proseguirà con un breve corso dell'arte del lavorare a maglia. Con un'offerta minima di 5 euro sarà possibile avere un gomitolo rosa, da cui il nome del progetto, e sostenere le diverse associazioni. La lana scelta per raccogliere fondi, di una particolare sfumatura registrata di rosa, è italiana; andrebbe altrimenti venduta sottocosto per eccesso di disponibilità, o distrutta poiché ritenuta non idonea al mercato del consumo o ancora, in qualche caso, bruciata

P.F.

da Brescia Oggi
05/05/2013

DOMANI. In via Dante
**Tumore seno:
convegno
e shopping
benefico**

Giornata di shopping benefico domani a favore del «Gomitolo Rosa - il filo che unisce» iniziativa di origine biellese che intende sostenere la componente del sostegno psicologico nella lotta contro il tumore al seno. Il nome della fondazione deriva appunto dal materiale scelto per realizzare questo sostegno, la lana.

A PALAZZO Salvadego in via Dante 19/A saranno proposti i lavori fatti a maglia di Susy Guglielminotti e le creazioni di Andos della Valle Camonica. Inoltre verranno proposti prodotti biellesi come i canestrelli e tome, e molti altri prodotti dai vestiti per bambini ad articoli per la casa, dai vini all'olio di oliva, dalle creme ai monili. La giornata che va dalle 11 alle 20 avrà al centro anche un convegno, sempre a palazzo Salvadego. Dopo il saluto del sindaco Adriano Paroli, l'introduzione di Alberto Costa del comitato promotore di Gomitolo Rosa. Segue la relazione di Carlo Piacenza sul recupero delle lane autoctone. Quindi Edda Lucia Simoncini parlerà del tumore al seno a Brescia. Infine la tavola rotonda moderata dalla giornalista Cinzia Sasso. Intervengono Claudia Gasperini (presidente Andos), Fulvia Glisenti (presidente Andos Vallecamonica) e Nini Ferrari (presidente Esa). ●

Gomitoli rosa per vincere il tumore al seno

Un filo di lana che unisce le donne. Un gomitolo rosa, di un rosa antico, 50 grammi di morbida dolcezza per aiutare chi lotta contro il cancro al seno. Un po' come è stato per le arance della salute promosse da Veronesi, grazie a un'idea di un suo allievo, l'oncologo Alberto Costa e all'aiuto di alcuni suoi amici, i gomitoli rosa (ad oggi 15mila) stanno diffondendosi in tutta Italia per abbracciare le donne che vivono con il peso di una malattia difficile, ma, se presa in tempo, guaribile. Domani il filo rosa arriverà anche a Brescia (dalle 11 alle 20, presentazione alle 18.30, a Palazzo Salvadego, via Dante 19/A) per uno shopping benefico a favore dell'associazione. «Brescia è tra le prime dieci senologie d'Italia» commenta il dottor Costa «ed è tra le tappe fondamentali del nostro itinerario iniziato lo scorso ottobre che proseguirà in altre città. Il secondo tour ripartirà a Roma il 15 ottobre, per la giornata nazionale della salute del seno». La prima produzione di 75mila gomitoli è stata ricavata dalla lana in eccesso dovuta all'aumento della richiesta di carne ovina da parte di popolazioni immigrate prodotta dai pastori biellesi che altrimenti sarebbe stata eliminata. «I gomitoli» spiega Costa «vengono dati alle associazioni delle donne con tumori al seno che possono utilizzarli e distribuirli chiedendo una donazione di 5 euro. Il ricavato viene impiegato per aiutare le donne». Tra i fondatori dell'associazione c'è la giornalista Cinzia Sasso, moglie del sindaco di Milano Giuliano Pisapia, portavoce del messaggio di Gomitolo rosa e protagonista in prima persona della malattia. «Se il tumore è scoperto in anticipo, quando è più piccolo di un 1 centimetro, non ha invaso altri tessuti, i linfonodi sono negativi e i recettori ormonali positivi,» si legge in una nota della Sasso nel blog Parla con noi dedicato alle donne su D di Repubblica, «la percentuale di guarigione è del 98%. Quando è capitato a me, e un medico mi ha detto che dovevo operarmi, ho pensato che ero una persona molto fortunata: averlo scoperto significava guarire».

zanolli.maria@gmail.com RIPRODUZIONE RISERVATA

Zanolli Maria

(05 maggio 2013) - Corriere della Sera

CORRIERE DELLA SERA



Un filo di lana che unisce le donne. Un gomitolo rosa, di un rosa antico, 50 grammi di morbida dolcezza per aiutare chi lotta contro il cancro al seno. Un po' come è stato per le arance della salute promosse da Veronesi, grazie a un'idea di un suo allievo, l'oncologo Alberto Costa e all'aiuto di alcuni suoi amici, i gomitoli rosa (ad oggi 15mila) stanno diffondendosi in tutta Italia per abbracciare le donne che vivono con il peso di una malattia difficile, ma, se presa in tempo, guaribile. Domani il filo rosa arriverà anche a Brescia (dalle 11 alle 20,

presentazione alle 18.30, a Palazzo Salvadego, via Dante 19/A) per uno shopping benefico a favore dell'associazione. «Brescia è tra le prime dieci senologie d'Italia — commenta il dottor Costa — ed è tra le tappe fondamentali del nostro itinerario iniziato lo scorso ottobre che proseguirà in altre città. Il secondo tour ripartirà a Roma il 15 ottobre, per la giornata nazionale della salute del seno». La prima produzione di 75mila gomitoli è stata ricavata dalla lana in eccesso — dovuta all'aumento della richiesta di carne ovina da parte di popolazioni immigrate — prodotta dai pastori biellesi che altrimenti sarebbe stata eliminata. «I gomitoli — spiega Costa — vengono dati alle associazioni delle donne con tumori al seno che possono utilizzarli e distribuirli chiedendo una donazione di 5 euro. Il ricavato viene impiegato per aiutare le donne». Tra i fondatori dell'associazione c'è la giornalista Cinzia Sasso, moglie del sindaco di Milano Giuliano Pisapia, portavoce del messaggio di Gomitolo rosa e protagonista in prima persona della malattia. «Se il tumore è scoperto in anticipo, quando è più piccolo di un 1 centimetro, non ha invaso altri tessuti, i linfonodi sono negativi e i recettori ormonali positivi, — si legge in una nota della Sasso nel blog Parla con noi dedicato alle donne su D di Repubblica —, la percentuale di guarigione è del 98%. Quando è capitato a me, e un medico mi ha detto che dovevo operarmi, ho pensato che ero una persona molto fortunata: averlo scoperto significava guarire».

Maria Zanolli

zanolli.maria@gmail.com

5 maggio 2013